



Annata Rotariana 2018 – 2019

## CALENDARIO DEL MESE DI APRILE

**Lunedì 1** **RIUNIONE SEMICONVIVIALE**, alle ore 19.45, presso il ristorante "Liston 12" in Piazza Brà 12 – per soli Soci

**Parliamo fra noi**

**(Adesioni entro le ore 17.00 di venerdì 29 marzo)**

**Lunedì 8** **RIUNIONE CONVIVIALE**, alle ore 19.30 – presso la sede della Società Letteraria in Piazzetta scalette Rubiani 1 – con familiari e ospiti

**I Professori Franco Giudice e Salvatore Ricciardo**

terranno una conversazione dal titolo:

**"La lettera ritrovata: Galileo tra sacre Scritture e rivoluzione copernicana"**

una recente scoperta raccontata dai protagonisti

(alla pagina seguente sono riportate alcune note esplicative della conferenza)

**(Adesioni entro le ore 17.00 di giovedì 4 aprile)**

**Lunedì 15** **RIUNIONE SEMICONVIVIALE**, alle ore 19.45, presso il ristorante "Liston 12" in Piazza Brà 12 - per soli soci

La Socia **Affilia Todeschini**

gestirà un dibattito sui service del nostro club

**(Adesioni entro le ore 17.00 di venerdì 12 aprile)**

**Lunedì 29** **RIUNIONE SEMICONVIVIALE** alle ore 19.45, presso il ristorante "Liston 12" in Piazza Brà 12 – con familiari

**Daniela Zumiani**

terrà una conversazione dal titolo

**La memoria del Classico nell'arte veronese**

**(Adesioni entro le ore 17.00 di venerdì 26 aprile)**

Annata Rotariana 2018 – 2019

## La lettera ritrovata di Galileo Galilei



La lettera autografa che Galileo scrisse all' amico e discepolo Benedetto Castelli nel 1613 è stata ritrovata a Londra, nella Biblioteca della Royal Society. La scoperta della lettera perduta mostra che Galileo aveva cercato di presentare in maniera più morbida le questioni ritenute maggiormente eretiche dall' Inquisizione.

La lettera che Galileo scrisse a Castelli è considerata uno dei primi manifesti sulla libertà della scienza. Una lettera molto famosa, di cui all' epoca si fecero molte copie, per via dell' importanza del contenuto, e di cui però si era persa ogni traccia.

Tutte le copie conosciute sono molto simili tra loro, tranne una. Questa copia speciale, diversa, venne inviata a Roma da un religioso del tempo, il domenicano Niccolò Lorini, il 7 febbraio del 1615, affinché fosse esaminata dall' Inquisizione, ed è tuttora conservata nell' Archivio Segreto Vaticano. In questa copia Galileo espone per la prima volta le sue argomentazioni sul fatto che la ricerca scientifica dovrebbe essere libera dalla dottrina teologica, ma Galileo lo fa in maniera più critica rispetto a quanto riportato in tutte le altre copie.

Gli storici pensavano che Lorini avesse contraffatto la lettera per rendere più debole la posizione di Galileo nei confronti dell' Inquisizione, e che le altre versioni della lettera, nelle quali i contenuti erano più mitigati, si rifacessero all' originale di Galileo. Il ritrovamento dell' originale, nella biblioteca londinese, sembra suggerire tutta un' altra storia.....

*(Estratto dal Notiziario on-line dell' Istituto Nazionale di Astrofisica)*

La storia ci verrà raccontata direttamente dai protagonisti di questo importantissimo ritrovamento che tanta risonanza ha avuto in tutto il mondo:

il Prof. **Salvatore Ricciardo**, assegnista di ricerca dell' università di Bergamo che, durante un esame dei testi a stampa di Galileo nelle biblioteche inglesi, si è imbattuto nella famosa lettera;

il Prof. **Franco Giudice**, professore dell' università di Bergamo e, in questa circostanza, supervisore delle ricerche di Ricciardo.

L' autenticazione dell' autografo è stata condotta in team con il Prof. Michele Camerota dell' università di Cagliari



Annata Rotariana 2018 – 2019

## Biografie

**Franco Giudice** è Professore ordinario di Storia della scienza presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione dell' Università degli studi di Bergamo; Presidente del Consiglio del corso di studio in Filosofia e Coordinatore del Dottorato in Studi Umanistici Transculturali.

Dirige, insieme a Massimo Bucciantini e Michele Camerota, la rivista " Galilaeana. Studies in Renaissance and Early Modern Science "

E' direttore della collana editoriale " Le Biografie ", Hoepli, Milano; direttore della collana editoriale " Biblioteca degli scienziati religiosi ", Morcelliana, Brescia; condirettore della collana editoriale " Storia della scienza ", Carocci, Roma.

**Salvatore Ricciardo** è Professore a contratto di Storia della scienza presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali, Università degli Studi di Bergamo. E' Assistant managing editor della rivista " Galilaeana. Studies in Renaissance and Early Modern Science " e socio della Società italiana di Storia della Scienza.